

SECOLO *d'Italia*

Venerdì 17 aprile 2020 – Ore 16:25

<https://www.secoloditalia.it/2020/04/uno-degli-assassini-di-sergio-ramelli-cacciato-dalla-regione-lombardia-grazie-dagli-italiani/>

Uno degli assassini di Sergio Ramelli cacciato dalla regione Lombardia. “Grazie” dagli italiani

venerdì 17 aprile 18:53 - di **Antonio Pannullo**



Uno degli assassini di Sergio Ramelli, il giovane missino ucciso con brutale ferocia, non lavorerà per la regione Lombardia. Fratelli d'Italia ringrazia l'assessore lombardo Gallera per l'immediato intervento per cacciare l'assassino di Sergio Ramelli dalla task force della Regione Lombardia. "L'indicazione di Claudio Colosio a componente della task force di Regione Lombardia per la fase 2 sarebbe stata un'offesa intollerabile".

Ramelli è ancora presente nella memoria degli italiani

Lo dicono in una nota i parlamentari lombardi di Fratelli d'Italia Ignazio La Russa, Carlo Fidanza, Paola Frassinetti, Marco Osnato, Daniela Santanchè, Alessio Butti, Gianpietro Maffoni, Lucrezia Mantovani, Pietro Fiocchi, Isabella Rauti, insieme agli assessori e consiglieri regionali Riccardo De Corato, Franco Lucente, Lara Magoni, Barbara Mazzali e Federico Romani.

Gallera ha subito cacciato l'assassino di Ramelli

"Al di là del percorso professionale di Colosio come medico del lavoro, nessuna task force avrebbe mai potuto cancellare la sua condanna a 7 anni e 9 mesi per l'omicidio di Sergio

Ramelli. Ringraziamo l'assessore Gallera, da sempre sensibile alla vicenda umana di Sergio, a cui in questi giorni abbiamo sottoposto la vicenda auspicando un passo indietro dello stesso Colosio. Lo abbiamo fatto con discrezione nonostante l'evidente trasporto emotivo per chi come noi ogni anno ricorda il sacrificio di Ramelli. In modo da evitare che quella nomina potesse riaprire una dolorosa ferita proprio a pochi giorni dal 45esimo anniversario della morte di Ramelli. Siamo felici che le nostre richieste abbiano trovato ascolto”.

Il massacro di Sergio fu uno dei più efferati della storia repubblicana

Non c'è bisogno di ricordare che il massacro di Sergio Ramelli fu uno dei più efferati della storia repubblicana. Il ragazzo, giovanissimo, fu preso a sprangate da una banda di criminali, della quale lo stesso Colosio, oggi medico, faceva parte. Allora faceva parte dei delinquenti violenti di Avanguardia Operaia, il cui sport preferito era tentare di uccidere i nemici politici. Era una accozzaglia di figli di papà che giocavano a fare la rivoluzione: vigliacchi, violenti, intolleranti, forti solo del numero e della logica del branco di iene assassine che erano.